



**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE**  
**GABICCE MARE – GRADARA – MOMBAROCCIO - MONTECICCARDO – MONTELABBATE – PESARO –**  
**TAVULLIA - VALLEFOGLIA**

**AVVISO PUBBLICO**  
**FONDO SOCIALE PER L'AFFITTO - ANNO 2015 E FONDO VINCOLATO PER PARTICOLARI CATEGORIE**  
**SOCIALI SOGGETTE A PROCEDURA DI SFRACTO PER FINITA LOCAZIONE**

**Il Dirigente Servizio Politiche Sociali**  
**del Comune di Pesaro Ente Capofila dell'A.T.S. nr. 1**

Visto l'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, che istituisce il Fondo Nazionale da utilizzare per la concessione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione, come modificato dal Decreto Legislativo 28 marzo 2014 n. 47, convertito con modificazioni nella Legge 23 maggio 2014 n. 80;  
Visto il D.M.LL.PP. 7 giugno 1999 art. 1 c. 1 recante i requisiti minimi per l'accesso al beneficio in oggetto;  
Visto il D.M. 29/1/2015 di riparto delle disponibilità anno 2015;  
Vista la delibera della Giunta Regione Marche n. 1288 del 3/08/2009 come integrata con provvedimento n. 293 del 09/02/2010 e nr. 943 del 27 giugno 2012, che disciplina le modalità di funzionamento del fondo di cui trattasi;  
Vista la nota inviata via PEC il 9.4.2015 prot. 249995 con cui la Regione Marche rinviando per le modalità e procedure per il funzionamento del Fondo 2015, alla D.G.R. nr. 1288/2009 e ss.mm.ii contestualmente comunica che una quota non superiore al 25% del finanziamento complessivo (pari ad €. 2.571.055,32), assegnato alla Regione Marche, sarà destinata a dare idonea soluzione abitativa ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 9/2007 sottoposti a procedure esecutive di sfratto per finita locazione (fondo vincolato);  
Vista la D.G.R. nr. 305 del 20 aprile 2015 con la quale la Regione Marche modifica i termini per l'emanazione dell'Avviso pubblico;  
Visto il Verbale del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale n. 1 del 19 maggio 2015 ;

**Rende noto**

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande per:

- a) la **concessione di contributi integrativi per il pagamento del canone di locazione anno 2015 (fondo generale ex lege nr. 431/98)**;
- b) la **concessione di contributi per particolari categorie sociali soggette a procedura di sfratto per finita locazione (fondo vincolato ex lege nr. 431/98)**;

**TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:**

**25 giugno 2015**

**A. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:**

La domanda, **debitamente sottoscritta dal richiedente**, corredata della documentazione richiesta e di fotocopia di **documento di riconoscimento in corso di validità** o, in caso contrario, recante in calce la dichiarazione che i dati ivi trascritti sono tuttora validi e veritieri, va redatta su apposito modulo predisposto dall'Ambito Sociale nr. 1, recante le dichiarazioni sostitutive inerenti tutti i requisiti per l'accesso al **beneficio** richiesto.

La domanda deve essere presentata **entro e non oltre il termine sopra indicato a pena d'esclusione, presso i rispettivi Uffici protocollo come di seguito indicato:**

- per i cittadini residenti nel Comune di Pesaro: Ufficio Protocollo – “Sportello Informa&Servizi” – Largo Mamiani n. 11 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 o spedita con racc. A.R. (farà fede il timbro postale di spedizione), al Comune di Pesaro Piazza del Popolo, nr. 1, o trasmessa via pec all'indirizzo [comune.pesaro@emarche.it](mailto:comune.pesaro@emarche.it) ;

- per i cittadini residenti nei Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Vallefoglia, Tavullia: Uffici Protocollo del proprio Comune di residenza, nei rispettivi orari d'ufficio.

## **B. DOVE RITIRARE LA MODULISTICA**

- Sito web del Comune di Pesaro: [www.comune.pesaro.pu.it](http://www.comune.pesaro.pu.it)
- Siti istituzionali dei Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Tavullia, Vallefoglia;
- U.R.P. Ufficio Relazioni con il Pubblico - Sportello Informa&servizi - Largo Mamiani, 11 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00
- Servizio Politiche Sociali Comune di Pesaro Via Mameli, 9 Piano 3°, nei seguenti orari e giorni: lunedì, giovedì e venerdì 10.00 -13.00 martedì e giovedì 15.30 – 17.00

## **B.1 DOVE CHIEDERE INFORMAZIONI**

- Servizio Politiche Sociali Via Mameli, 9 Piano 3°, nei seguenti orari e giorni: lunedì, giovedì e venerdì 10.00 -13.00 martedì e giovedì 15.30 – 17. 00 (Sig.ra Iris De Marco tel. 0721. 387290 - Sig. Salah Garnaoui tel. 0721. 387247 - Sig.ra Alessandra Capatti tel. 0721.387537)
- Servizi Sociali dei Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Tavullia, Vallefoglia.

## **C. REQUISITI DI ACCESSO AL FONDO GENERALE ex Legge n. 431/1998 E GESTIONE DEL FONDO VINCOLATO**

*Per poter accedere al contributo è necessario il possesso dei seguenti requisiti oggettivi e soggettivi:*

### **C.1 – FONDO GENERALE**

#### **Requisiti oggettivi:**

- a) contratto di locazione regolarmente registrato ai sensi di legge;
- b) conduzione di un appartamento di civile abitazione (non di proprietà di Ente pubblico, né reperito attraverso iniziative intraprese dal Comune o altro Ente pubblico), iscritto al N.C.E.U., che non sia classificato nelle categorie A/1, A/8, A/9;
- c) canone mensile di locazione al netto degli oneri accessori, non superiore:
  - ad Euro 600,00 mensili per nuclei familiari monopersonali;
  - ad Euro 650,00 mensili per nuclei familiari con un numero di componenti da due a quattro;
  - ad Euro 700,00 mensili per nuclei familiari con un numero di componenti superiore a quattro;

#### **Requisiti soggettivi:**

- a) cittadinanza italiana o comunitaria ovvero cittadinanza di uno Stato non aderente all'Unione Europea con titolarità di regolare permesso di soggiorno e residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale o da almeno cinque anni nella Regione Marche;
- b) residenza anagrafica, al momento della presentazione della domanda, presso l'alloggio per il quale si chiede il contributo;
- c) mancanza di titolarità, su tutto il territorio nazionale, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico, del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo stesso, ai sensi dell'articolo 2, comma 2°, della Legge Regionale 36/2005;
- d) Valore I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) per l'accesso ai contributi e incidenza del canone annuo come segue:
  - **FASCIA A** – valore ISEE non superiore all'importo annuo 2015 dell'assegno sociale (€ 5.830,76) - incidenza canone/valore ISEE non inferiore al 30%.
  - **FASCIA B** – valore ISEE non superiore all'importo annuo 2015 di 2 assegni sociali (€ 11.661,52) - incidenza canone/valore ISEE non inferiore al 40%.

Il valore ISEE è diminuito del 20% in presenza di un solo reddito, derivante da lavoro dipendente o da pensione, in nucleo familiare monopersonale.

## **C.2 - FONDO VINCOLATO (Riserva a favore di nuclei appartenenti a particolari categorie sociali)**

Il Decreto 29 gennaio 2015 destina una quota non superiore al 25% del Fondo, a dare idonea soluzione abitativa ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 9/2007 sottoposti a procedure esecutive di sfratto per finita locazione. Possono accedere a tale riserva i nuclei familiari che si trovino nelle seguenti condizioni:

- a) conduttori soggetti a procedura esecutiva di sfratto per finita locazione di un immobile adibito ad uso abitazione, inclusi i nuclei la cui esecuzione sia stata sospesa ai sensi dell'art. 1, della Legge 8.2.2007 n. 9 e s.m.i., residenti nei comuni capoluoghi di provincia, nei comuni con essi confinanti con popolazione superiore a 10.000 abitanti e nei comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87103 del 13 novembre 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18 febbraio 2004 (nota: per l'ATS 1 trattasi dei Comuni di **Pesaro, Montelabbate, Vallefoglia**);
- b) reddito annuo lordo complessivo familiare inferiore ad €. 27.000,00 (ultimo dato disponibile);
- c) presenza nel nucleo familiare di persone ultrasessantacinquenni, malati terminali o portatori di handicap con invalidità superiore al 66 per cento, o nuclei familiari con figli fiscalmente a carico purchè non siano in possesso di altra abitazione adeguata al nucleo familiare nella regione di residenza;
- d) residenza nell'abitazione oggetto di provvedimento di rilascio ovvero con sistemazione in locali procurati a titolo temporaneo, dagli organi preposti all'assistenza pubblica, a seguito di sfratto per finita locazione.

Con riferimento al Fondo vincolato di cui al presente paragrafo, i contributi verranno erogati sulla base dei criteri che saranno appositamente approvati dalla Regione Marche pertanto è ammissibile l'integrazione di ulteriore documentazione previa richiesta dell'Amministrazione procedente o l'esclusione dal successivo beneficio per mancato possesso di requisiti oggettivi e/o soggettivi; l'elenco dei richiedenti sarà oggetto di comunicazione alla Regione stessa per la definizione delle risorse da assegnare in applicazione del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 29.1.2015. Essendo finalizzato a dare idonea soluzione abitativa, per il contributo di cui al presente paragrafo, la Regione potrà prevedere l'ammissione a contributo anche delle spese per il deposito cauzionale per l'attivazione di un nuovo contratto di affitto purchè gli oneri siano sostenuti nel corso dell'anno 2015 e si precisa che ai sensi del citato D.M. 29.1.2015, potrà altresì stabilire una priorità in caso di sottoscrizione di nuovi contratti a canone concordato.

Qualora la Regione non provveda ad emanare specifica disciplina di riferimento, verranno applicati i criteri di formazione della graduatoria e la concessione di contributi minimi o massimi previsti per l'accesso al Fondo generale, stabiliti al successivo paragrafo D e le altre disposizioni del presente Avviso purchè compatibili e previa autorizzazione del competente servizio della Regione Marche.

## **D. CRITERI DI EROGAZIONE ED IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO**

Il contributo è calcolato avvalendosi del software di gestione messo a disposizione di ogni Comune da parte della Regione Marche, sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore I.S.E.E. calcolato ai sensi della vigente normativa, con riferimento ai redditi dell'anno 2013:

- **FASCIA A** – il contributo massimo concedibile è tale da ridurre l'incidenza al 30% per un massimo corrispondente ad  $\frac{1}{2}$  dell'importo annuo dell'assegno sociale (max € 2.915,38);
- **FASCIA B** – il contributo massimo concedibile è tale da ridurre l'incidenza al 40% per un massimo corrispondente ad  $\frac{1}{4}$  dell'importo annuo dell'assegno sociale (max € 1.457,69).

**Il contributo come sopra determinato, verrà riparametrato** da ciascun Comune in misura proporzionale all'effettiva entità del Fondo a sua disposizione per il sostegno all'accesso agli alloggi in locazione.

- Al fine di evitare procedimenti che non portino benefici apprezzabili ai richiedenti, non si darà comunque corso all'erogazione del contributo qualora di importo inferiore alla soglia minima di euro 100,00 per la FASCIA A ed euro 70,00 per la FASCIA B.

### **D.1 PRECISAZIONI**

Il valore del canone è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, risultante dall'ultimo aggiornamento, ai fini del pagamento dell'imposta di registro.

Qualora la domanda di contributo provenga da persona diversa dal titolare del rapporto locativo, il richiedente deve comunque appartenere al nucleo familiare del predetto titolare e pertanto avere residenza anagrafica nel medesimo appartamento; in tal caso è richiesta la dichiarazione che nessun altro soggetto facente parte del nucleo anagrafico ha presentato domanda di contributo.

Qualora l'abitazione per la quale si chiede il contributo sia occupata da più nuclei familiari anagraficamente tra loro distinti (coabitanti), deve essere inoltrata una sola richiesta e, oltre alla Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) relativa al nucleo familiare del titolare del contratto di locazione, dovrà essere resa (tramite un C.A.F. o personalmente attraverso collegamento telematico alla banca dati INPS), la DSU relativa a tutti i nuclei ivi residenti per il calcolo dei rispettivi valori ISEE; in tal caso può essere concesso un unico contributo corrispondente a quello

di importo maggiore spettante, esclusivamente se con riferimento a ciascuno dei singoli valori delle certificazioni ISEE vengono rispettati i Requisiti soggettivi stabiliti alla lettera d, del precedente paragrafo C.1.

Sulla domanda di contributo il richiedente deve specificare se ha già percepito o se ha fatto richiesta di contributi per il pagamento dei canoni relativi al medesimo periodo, compresi quelli per l'autonoma sistemazione di cui all'articolo 7 dell'Ordinanza Ministro Interni n. 2688 del 28.9.1997 e successive modificazioni; in entrambi i casi il richiedente avrà cura di precisare:

- 1) l'importo richiesto e/o già percepito;
- 2) la normativa in base alla quale fu presentata la domanda.

Al ricorrere delle ipotesi di cui ai commi precedenti, il Comune concede un contributo massimo pari alla differenza tra l'ammontare dell'importo concedibile ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 431/1998 e la somma già percepita dal richiedente ad altro titolo; restano salvi ulteriori divieti di cumulo espressamente stabiliti con legge.

Si ricorda che tutte le detrazioni per canoni di locazione previste dalla legge di cui il richiedente fruisca nella dichiarazione dei redditi, non sono cumulabili con il contributo fondo affitti (art. 16 del TUIR; art. 10 c. 2 L. 431/98); in tal caso, l'eventuale contributo spettante sarà erogato al netto della predetta detrazione. Pertanto con la presentazione dell'istanza ai sensi del presente Avviso, il richiedente si impegna a comunicare al Comune di residenza, l'eventuale detrazione di cui dovesse fruire a seguito della presentazione della denuncia dei redditi per l'anno d'imposta 2015.

## **E. MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Le domande verranno selezionate in conformità ai criteri adottati dal Comitato dei Sindaci dell'A.T.S. nr. 1, nella seduta del 19 maggio 2015 (estratto pubblicato sul sito del Comune di Pesaro [www.comune.pesaro.pu.it](http://www.comune.pesaro.pu.it) area tematica Politiche per il Sociale).

Ogni Comune dell'Ambito Territoriale Sociale procede all'istruttoria delle domande pervenute dai cittadini ivi residenti, nei termini indicati dal presente Avviso ed alla formulazione di una graduatoria in ordine crescente di valore I.S.E.E. per i richiedenti l'accesso al Fondo generale ex lege n. 431/1998 (requisiti di cui al paragrafo C.1). In caso di parità precede il nucleo familiare richiedente con il maggior numero di minori. In caso di ulteriore parità si procede a sorteggio.

Con riferimento al Fondo vincolato di cui al precedente paragrafo C2, i Comuni dell'Ambito che rientrano nei requisiti di cui all'art. 1. c. 1 della Legge n. 9/2007 (Montelabbate, Pesaro, e Vallefoglia) procedono a comunicare alla Regione Marche, i dati come meglio precisato al citato paragrafo C.2.

Qualora, una volta ripartito il fondo non si vada al suo esaurimento l'eventuale quota residua verrà ripartita in maniera proporzionale tra i beneficiari già individuati comunque entro i limiti di contributo massimo concedibile previsto rispettivamente per la Fascia A e la Fascia B, al precedente paragrafo D.

**Il contributo verrà erogato agli aventi diritto successivamente all'effettiva erogazione del finanziamento regionale** pertanto l'ammissione in graduatoria non comporta necessariamente il diritto alla liquidazione del contributo stesso.

## **F. ULTERIORI SPECIFICAZIONI**

- **Entro il mese di GENNAIO 2016**, il conduttore **deve** dimostrare l'effettivo pagamento dei canoni mediante inoltro di copie delle ricevute di pagamento non consegnate in sede di presentazione della domanda, relative all'intero anno 2015 o ai mesi dovuti per l'alloggio per il quale viene richiesto il contributo, ovvero tramite dichiarazione rilasciata dal proprietario dell'alloggio su richiesta del conduttore, in cui si attesta il versamento del canone per l'intero importo dovuto per l'anno 2015. **In carenza di presentazione entro il termine indicato delle ricevute ovvero della dichiarazione del proprietario, si provvederà, senza inoltrare ulteriori avvisi, a liquidare il contributo ai richiedenti ammessi, esclusivamente con riferimento alla documentazione allegata all'istanza, senza che l'interessato possa successivamente pretendere ulteriori liquidazioni a suo favore.**
- I Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 1 procederanno ai sensi del DPR n. 445/2000 e dei rispettivi Regolamenti Comunali, ad idonei controlli, anche a campione e ogni qualvolta sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai richiedenti il contributo, nel rispetto anche di quanto previsto dalla vigente normativa in particolare con riferimento ai casi di certificazione I.S.E.E. in cui i redditi dichiarati risultino pari a zero.

## **G. DICHIARAZIONI E DOCUMENTI:**

### **G.1.PER I RICHIEDENTI L'ACCESSO AL FONDO GENERALE (paragrafo C.1):**

#### **Dichiarazioni:**

- *Dichiarazione che sono state regolarmente presentate ad un CAF o personalmente per essere inserite nella relativa banca dati INPS, ai sensi della vigente normativa, la/le Dichiarazione/i Sostitutiva/e Unica/Uniche per il calcolo del valore Isee con riferimento sia al proprio nucleo familiare che a tutti i nuclei*

coabitanti (l'Amministrazione procederà, attraverso collegamento telematico alla banca dati INPS, ad acquisire direttamente le DD.SS.UU.);

- dichiarazione sostitutiva attestante le fonti di sostentamento, qualora il valore I.S.E.E. sia pari a zero;
- in caso di separazione legale ovvero omologata ovvero di divorzio dell'interessato o dei singoli componenti del nucleo familiare alla data di presentazione della domanda: dichiarazione del Comune in cui è stato celebrato il matrimonio o trascritto l'atto di matrimonio ed indicazione di: numero, data e Tribunale che ha emesso la sentenza;

**Documenti da allegare:**

- Copia del contratto di locazione ovvero dichiarazione che fornisca le indicazioni necessarie per recuperare il contratto stesso se già presentato al Comune al quale è rivolta l'istanza;
- Copia delle ricevute di pagamento affitto delle mensilità dell'anno 2015 corrisposte, alla data di presentazione della domanda al proprietario, riferite all'alloggio per il quale si richiede il contributo;
- Copia ricevuta di pagamento dell'imposta di registro relativa all'anno 2015 (Mod F23) ovvero, nel caso in cui il proprietario abbia optato per la cedolare secca, copia della comunicazione o della ricevuta di registrazione del contratto di locazione attestante la suddetta opzione;
- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità ovvero recante in calce la dichiarazione che i dati ivi trascritti sono tuttora validi e veritieri (in carenza di documento allegato, la sottoscrizione della domanda dovrà essere autenticata nelle forme tradizionali);

**G.2.PER I RICHIEDENTI L'ACCESSO AL FONDO VINCOLATO destinato a favore di particolari categorie sociali) (paragrafo C.2):**

- allegare copia sfratto esecutivo per finita locazione;
- (eventuale): allegare copia ricevuta di pagamento del deposito cauzionale;
- (eventuale): allegare copia nuovo contratto di locazione stipulato a seguito della sfratto esecutivo per finita locazione

**G.3. Inoltre i cittadini non appartenenti a Paesi dell'Unione europea dovranno, in ogni caso:**

- Dichiarare il possesso del requisito della residenza anagrafica da almeno 5 anni continuativi nella Regione Marche o, in alternativa, residenza anagrafica da almeno 10 anni continuativi nel territorio nazionale.
- Allegare Carta di soggiorno ovvero permesso di soggiorno rilasciati ai sensi degli articoli 5 e 9 del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286 e succ. mod.

**26 maggio 2015**

Il Coordinatore A.T.S. nr. 1

Sig. Roberto Drago

La Dirigente Servizio Politiche Sociali  
Comune di Pesaro Ente Capofila dell'A.T.S. nr. 1  
D.ssa Mirella Simoncelli

**Informativa D.Lgs. 196/03 art. 13 (privacy)\*** Il D.Lgs. n. 196/2003 prevede che il trattamento dei dati personali sia improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza pertanto ai sensi del citato art. 13, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolari del trattamento	Comuni dell'ATS n. 1 per la banca dati dei cittadini residenti, nell'ambito delle rispettive competenze;
Responsabile del trattamento Incaricati	Responsabili dei Servizi Politiche Sociali /Affari Generali dei Comuni; i dati vengono trattati dai dipendenti assegnati, anche temporaneamente, agli uffici dei Servizi Politiche Sociali e ai Servizi Finanziari dei Comuni di rispettiva residenza;
Finalità	i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alla concessione del beneficio richiesto (Artt. 68 e 86, comma 1, lettera c, D.Lgs. 196/03 e "Fondo per il sostegno all'accesso agli alloggi in locazione" L.R. 36/2005, Regolamenti comunali per l'erogazione dei servizi socio assistenziali);
Modalità	Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici. Nel rispetto della normativa i dati sensibili sono custoditi in contenitori chiusi a chiave e, nel caso di trattamento su supporto informatico, sono adottate chiavi d'accesso.
Ambito comunicazione	i dati verranno utilizzati dai Servizi Politiche Sociali e dal Servizio Finanziario dei Comuni. i dati possono essere comunicati agli Istituti di Credito, ai Servizi della Regione Marche; all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza o altri Enti pubblici autorizzati al trattamento, per le stesse finalità sopra indicate e per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti per accedere al contributo. Nell'ambito del procedimento, i dati relativi ai contratti locativi privati alimentano l'Osservatorio regionale per la condizione abitativa. Per il Comune di Pesaro la tipologia di dati e di operazioni eseguibili è prevista alle schede n. 20 e n. 20/A approvate dal Consiglio Comunale con atti n. 278/05 e n. 76/06, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 196/03. I dati potranno essere utilizzati per procedimento aventi analoghe finalità sociale.

Obbligatorietà	il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza nel caso di mancato conferimento dei dati è la sospensione del procedimento;
Diritti	l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento ed integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed infine il diritto di opposizione per motivi legittimi, come previsti dagli art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/03, rivolgendosi alle sedi dei Comuni sopraindicati;
Sito web	l'elenco dei Responsabili è pubblicato sui siti istituzionali dei singoli Comuni

---

**Comunicazione avvio del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 modificata dalla L. n. 15/2005, art. 8:**

Amministrazioni competenti	Comuni Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Pesaro, Tavullia, Vallefoglia; Per l'accesso al Fondo vincolato: Comuni di Montelabbate, Pesaro, Vallefoglia;
Oggetto del procedimento	Fondo per il sostegno all'accesso agli alloggi in locazione ex L. 431/1998 e Fondo vincolato a particolare categorie sociali
Responsabili del procedimento	Comuni di: Gabicce Mare, Federica Cioppi/ Gradara, Stefania Vicentini/ Mombaroccio, Lucia Giunta/ Monteciccardo, Rosalia Francesca/ Montelabbate, Margherita Grassetti/ Pesaro, Mirella Simoncelli/ Tavullia, Susanna Mercolini, Vallefoglia, Romina Angeli/;
Inizio e termine del procedimento	l'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento della domanda presso i Servizi Protocollo dei rispettivi Comuni di residenza; i termini di conclusione del procedimento sono indicati in 90 giorni dalla data di effettiva erogazione da parte della Regione Marche del finanziamento di che trattasi;
Inerzia dell'Amministrazione	decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R. Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza dei termini di conclusione del procedimento;
Uffici in cui si può prendere visione degli atti	Servizi Politiche Sociali/Uffici Casa dei Comuni negli orari di apertura al pubblico con le modalità prevista dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/05.